



Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

PSR BASILICATA 2014-2020 MISURA 19

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - SLTP LEADER

PROCEDURA ORDINARIA – PRIVATI

GAL	PerCorsi S.r.l.
SSL	Nord Occidentale Marmo Melandro Basento Camastra
Misura	19 - SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SLTP LEADER
Sottomisura	19.2.A.4.2 – Filiere Locali per Aziende Agroalimentari
Bando/operazione	19.2.A.4.2 – Filiere Locali per Aziende Agroalimentari

Premessa

www.galpercorsi.it



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso al sostegno di cui alla Azione 19.2.A.4.2, nell'ambito della Sottomisura 19.2 – Sostegno per l'implementazione delle operazioni specifiche Leader nell'ambito della Strategia SLTP, rientrante nella Strategia di Sviluppo Locale Nord Occidentale Marmo Melandro Basento Camastra approvata con D.D. n. n. 699 del 30.07.2019, e nel Piano di Azione GAL PerCorsi adottato con atto/determina dirigenziale n. D.D. 14AE.2020/D.01043 del 27.11.2020, attuato dal GAL PerCorsi.
2. Il bando è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL PerCorsi S.r.l. nella seduta del 16.12.2020, e viene identificato come Bando N.3 per **Investimenti nelle aziende agricole e di trasformazione con approccio individuale o di filiera o di area**;
3. Per i riferimenti normativi si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 598 del 31.05.2016 e ss. mm. ii.

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- **Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020.
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.BOG/2013.
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure Inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema Informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA - OP non può delegare.
- **Comitato di Sorveglianza (CdS).** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- **Beneficiari.** I soggetti cui viene concesso ed erogato il sostegno.
- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base

di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.

- **Fascicolo unico aziendale.** È costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Articolo 2– Finalità e obiettivi

Nella logica di filiera, l'azione 19.2.A.4.2 mira ad incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato.

Pertanto, nell'ambito dei fabbisogni primari appresso richiamati:

- ✓ F9- Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- ✓ F10 - Promuovere gli investimenti per la concentrazione dell'offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica;
- ✓ F1 - Favorire le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale;
- ✓ F12 - Promuovere la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari,

con il presente bando si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre i costi di produzione per incrementare la redditività aziendale;
- potenziare le filiere agroalimentari e i processi aggregativi;
- incrementare il valore aggiunto dei prodotti;
- garantire la piena funzionalità delle aziende anche ai fini della sostenibilità ambientale.

L'azione, inoltre, risponde alla seguente focus area principale:

- 3a. migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la produzione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Articolo 3 – Descrizione tecnica dell'azione e tipologie di operazioni attivabili

Al fine di cogliere l'opportunità di introdurre nelle aziende soluzioni tecnologiche e/o gestionali in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi prima definiti, con l'**azione** 19.2.A.4.2, il GAL Percorsi intende incentivare, nell'area Leader di propria competenza, investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo delle aziende operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato dell'Unione Europea.

A tal fine, con il presente bando saranno finanziate le medesime tipologie di investimento della sottomisura 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020, con particolare riferimento a:

- **costruzione e/o ristrutturazione** di immobili connessi all'attività di raccolta, stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione, sotto forma di piccoli investimenti strutturali;
- **acquisto o leasing con patto di acquisto di impianti**, anche per produzioni di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse di scarto, mini - eolico, mini – idrico), macchine e attrezzature afferenti l'attività all'attività di raccolta, stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione;
- **mezzi mobili** esclusivamente per il trasporto dei prodotti trasformati;
- **investimenti per aumentare l'efficienza energetica** degli edifici produttivi;
- **acquisto/sviluppo di software, hardware e di brevetti**.

Gli investimenti sopra riepilogati, rientrano tra quelli di cui alla Sezione 6.2.A delle Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP, ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii..

Articolo 4 – Beneficiari

Imprese singole o associate, con sede legale o operativa nell'area GAL desumibile dal Fascicolo Aziendale SIAN, operanti nel campo:

- della trasformazione,
- della commercializzazione e/o sviluppo di prodotto agricoli;

sottoforma di:

- Microimprese e piccole imprese non agricole nelle aree rurali ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE,
- Imprese agricole, alle condizioni specificate al successivo art. 5.

Sono ammissibili alla presentazione della domanda di sostegno anche le imprese di trasformazione e/o commercializzazione di nuova costituzione che al momento della presentazione della domanda di sostegno, risultino iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. (anche se non attive) e operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato dell'Unione Europea, esclusi i prodotti della pesca.

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

Tutti i beneficiari devono avere la sede oggetto degli investimenti proposti (legale o operativa) ubicata nell'area Leader del GAL "PerCorsi" e gli investimenti devono ricadere nell'area del GAL PerCorsi, e inoltre devono riguardare progetti di trasformazione/commercializzazione/sviluppo di materia prima compresa nell'Allegato I del TFUE.

I beneficiari che effettuano investimenti (nuovi opifici o opifici esistenti) dovranno rispettare le condizioni di seguito precisate:

- **presentazione di un piano aziendale** contenente un business plan (Allegato 6) che consenta di valutare le prestazioni globali dell'azienda ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Nel caso di aziende agricole di produzione primaria, **almeno i $\frac{3}{4}$ (75%) della produzione da trasformare**, come dettagliata nell'allegato 6, deve essere **di provenienza extra-aziendale**.

Inoltre, in riferimento ai progetti connessi alla sola **attività di commercializzazione** (acquisto, deposito e vendita dei prodotti), il **sostegno è concesso** nei seguenti casi:

- progetti presentati da soggetti che associno prevalentemente imprese che operano nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari e che si impegnino a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento, per almeno il 51% del fatturato annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate anche se non direttamente trasformati da quest'ultime;
- progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti dalla propria produzione di base, anche se non da loro direttamente trasformati (punto vendita aziendale);
- progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base, nel rispetto di quanto indicato al precedente punto (punto vendita aziendale).

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Nel caso il prodotto ottenuto a seguito della trasformazione non rientri tra quelli elencati nell'Allegato I del Trattato il sostegno può essere concesso in regime de minimis, ai sensi del Reg. 1407/2013.

Il regime "de minimis" si applica agli interventi per la commercializzazione quando gli stessi sono riferiti a prodotti agricoli che non appartengono all'Allegato I del Trattato.

Infine, **non saranno ammessi i soggetti che sono collocati in graduatoria tra gli ammessi e finanziabili relativamente:**

- ✓ alla sottomisura 4.2 PSR Basilicata 2014-2020 e/o alla Sottomisura 16.0 dello stesso PSR;
- ✓ alla sottomisura 16.4 del PSR e/o analogo azione (19.2.A.16.4) attivata in modalità Leader dal GAL Percorsi Srl.

I potenziali beneficiari dovranno presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, in forma individuale/associata.

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Gli interventi oggetto di investimento dovranno essere realizzati nei comuni dell'Area LEADER "PerCorsi", così definiti: **Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Castelgrande, Castelmezzano, Filiano, Laurenzana, Muro Lucano, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Rapone, Ruoti, Ruvo del Monte, San Fele, Sant'Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza.**

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Per ciascuna tipologia di operazione definita nell'articolo 3, e di seguito dettagliati, in calce si riporta la tabella in cui sono riepilogate le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN.

Nell'ambito degli **Investimenti materiali**, se strettamente funzionali all'intervento finanziato, sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- a) opere edili ed infrastrutture, costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, entro un tetto massimo pari al 70% del progetto complessivo, comprensivo delle spese generali (successivo punto c);
- b) impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche, tra cui:
 - acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature (compresi gli arredi) fino a copertura del valore di mercato del bene;
 - spese per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, ammissibili alle seguenti condizioni:
 - l'impianto non deve superare la produzione di 1,00 MW ;
 - l'impianto per la produzione di energia sia commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);
 - l'impianto non superi la produzione 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del proponente sino a 1,00 MW;
 - l'impianto non venga alimentato con biocombustibili o biomassa derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo;
 - l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata solo al di sopra di edifici;
 - l'obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti per la produzione di biogas: saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico nel rispetto del D.M. n° 5046 del 25/02/2016 e atto regionale di recepimento (DGR n° 433 del 19/05/2017);
 - il rendimento energetico dell'impianto in termini di mwh/anno termiche sia pari o superiore all'85%, ai sensi dell'all. 2 al D.lgs n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
 - l'impianto garantisca emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. N.152/2006, art. 272, c. 1;
 - l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto garantisca un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
 - l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) sia realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

- c) spese generali consistenti in spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche – forestali, geologiche ed ambientali, costi per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa, ovvero sino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature.

Ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), e solo se effettuate entro sei mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda di aiuto, le **spese di cui sopra sono ammissibili solo se riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN e dopo l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP).**

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro e non oltre 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione individuale del contributo.

Tipologia di operazione		Tipologia di investimento	Spese ammissibili	Spese SIAN
N°	Descrizione da art.3	Materiale/immateriale	Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader	Da catalogo voci di spesa SIAN
1	costruzione e/o ristrutturazione (Piccoli investimenti strutturali)	Materiale	Opere edili ed infrastrutture	Costruzione, acquisizione, incluso il Leasing, o miglioramento di beni immobili
2	Acquisto, o leasing con patto d'acquisto Mezzi mobili, esclusivamente per il trasporto dei prodotti trasformati	Materiale	Impianti ed attrezzature	Acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
3	Investimenti per aumentare l'efficienza energetica	Materiale	Impianti ed attrezzature	Acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
4	Acquisto/sviluppo di software	Materiale	Altre spese generali connesse agli investimenti materiali	Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
5	Spese generali fino ad una percentuale massima del 10%	Materiale	Spese generali connesse agli investimenti materiali	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese non espressamente previste nel precedente articolo 7 e che, in ogni caso, non rientrano tra quelle ammissibili previste e definite nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii.;
2. Non sono ammissibili spese non previste e/o non quantificate nella domanda di sostegno;
3. IVA;
4. Acquisto di opifici o fabbricati adibiti o da adibire alle attività di trasformazione e/o di commercializzazione;

Con l'eccezione delle spese riferite alla progettazione dell'investimento, sostenute entro n. 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando, infine **non sono ammissibili le spese sostenute prima del rilascio della domanda di sostegno.**

Articolo 9 - Disponibilità finanziaria

La **dotazione finanziaria pubblica** complessiva del bando è pari ad €. **623.000,00** (Seicentotrentemila/00).

Il **sostegno** sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un'entità massima pari al 50% delle spese ammissibili, secondo quanto previsto dal PSR al par. 8.2.15.3.3.8, e nella relativa sezione del Piano di Azione adottato.

Limitatamente ai prodotti agricoli che, una volta trasformati non rientrano nell'Allegato I del TFUE, per i beneficiari che rientrano nel campo delle PMI, micro imprese e piccole imprese, il sostegno sarà concesso:

- ai sensi del Reg. UE n.1407/2013 ("*de minimis*"), nel limite massimo del 50%;

Non saranno ammessi progetti con un costo di investimento totale inferiore ad € 40.000,00 di cui max. € 20.000,00 di contributo pubblico.

Il contributo massimo concedibile non potrà superare il limite di € 40.000,00.

Potranno essere erogate anticipazioni del 50% sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013.

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive, dovute a rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 10 -Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

1. Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99.
2. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso Centri di Assistenza Agricola (CAA), convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).
3. Le domande di sostegno devono essere inoltrate tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali sono conferiti espliciti mandati. La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica: **entro e non oltre le ore 24.00 del 04 luglio 2022.**

4. La documentazione, di cui al successivo Art.12, dovrà pervenire perentoriamente, **entro le 12.00 del 11/07/2022**, tramite PEC, al seguente indirizzo: galpercorsi@pec.it, in uno o più file tutti in formato PDF firmato al legale rappresentante del soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D. Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: **BANDO /SOTTOMISURA 19.2.A.4.2- Filiere locali per Aziende Agroalimentari - NON APRIRE (obbligatorio)**.
5. Qualora, nei casi previsti dal D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., o per altri impedimenti, per la presentazione della documentazione si dovesse ricorrere all'invio cartaceo, questo dovrà avvenire, perentoriamente entro il termine di scadenza su indicato, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R (o mezzo postale equivalente con ricevuta di ritorno) o consegnata a mano direttamente presso la sede del GAL che provvederà a rilasciare la relativa ricevuta, al seguente indirizzo: **GAL PerCorsi, Via Maestri del Lavoro, 19 CAP 85100 – Potenza (PZ)**. Sul plico deve essere ben visibile:
 - il Mittente;
 - la Dicitura: **BANDO /SOTTOMISURA 19.2.A.4.2- Filiere locali per Aziende Agroalimentari- NON APRIRE (obbligatorio)**.

Articolo 11 Errori palesi

In caso in cui i beneficiari possono incorrere in errori non voluti e come tale rientrare nel campo dei cosiddetti errori palesi. A tal fine l'art. 4 del Reg. UE 809/2014 dispone che: "Le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma". Detti errori devono essere oggetto di segnalazione al beneficiario. Ne consegue che in caso di errore palese, i RdP (per le domande di aiuto) o l'Ufficio U.E.C.A. (per le domande di pagamento) potranno procedere alla correzione d'ufficio o, in caso contrario, dovranno adoperarsi per facilitare il beneficiario in caso di correzioni. In questo caso il RdM/RdS o il Dirigente dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.) redige un verbale che sarà conservato nel fascicolo di progetto.

Articolo 12 - Documentazione richiesta

(La documentazione elencata di seguito costituisce quella minima che deve essere presentata, rimanendo in capo ai GAL la facoltà di prevedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria rispetto alle caratteristiche delle rispettive azioni. Inoltre, rispetto alla documentazione, va riportata esclusivamente quella riferita alla specifica tipologia di beneficiario – pubblico o privato – cui è indirizzato il bando)

1. Nel rispetto di quanto previsto e precisato negli articoli precedenti, i soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno trasmettere:
 - a) **Domanda di sostegno generata dal portale SIAN**, debitamente sottoscritta dal richiedente;
 - b) **Fascicolo Aziendale costituito/aggiornato**;

- c) **Domanda di partecipazione**, firmata dal Legale rappresentante, con Autodichiarazione del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità, firmata dal Legale rappresentante; (cfr. Allegato 1);
- d) **Autodichiarazione del potenziale beneficiario** circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità, firmata dal Legale rappresentante (cfr. Allegato 3);
- e) **Dichiarazione “de minimis”**, redatta in conformità all’Allegato 4 (solo nel caso in cui gli interventi siano relativi alla commercializzazione di prodotti agricoli che non appartengono all’Allegato I del Trattato);
- f) **Copia del titolo di proprietà e/o contratto di affitto e/o comodato e/o altro titolo di conduzione regolarmente** registrato con una durata residua non inferiore ad anni 6 dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
- g) Eventuale **Autorizzazione del proprietario** alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto.

Inoltre:

Per l’acquisizione di **servizi e forniture** non comprese nelle voci del prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando è necessario produrre:

- a) **Almeno 3 preventivi** comparabili per acquisizione di forniture e servizi rilasciati da ditte in concorrenza, datati ed obbligatoriamente intestati al beneficiario; se per ragioni oggettive, purché si fornisca una relazione tecnica le motivazioni e la congruità del costo, firmata da tecnico abilitato e contro firmata dal proponente, non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo. I Preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN;
- b) **Computo metrico estimativo** redatto secondo il Prezzario Regionale in vigore
- c) **Relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all’individuazione del preventivo più idoneo.
- d) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del D.M. 17/06/2016 tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione ai sensi dell’art 24, comma 8, del decreto legge n. 50 del 2016;
- e) **Piano aziendale** (cfr. Allegato 2).
- f) **Attestazione del Revisore dei Conti o esperto contabile (ove necessario)** che l’impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell’articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel Regolamento (UE) n. 702/2014 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà e che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.
- g) **Per le società di capitali e cooperative di conduzione agricola:** deliberazione di approvazione da parte dell’organo sociale competente di approvazione del progetto e di autorizzazione al rappresentate legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- h) **Nel caso di progetti in forma associata*:** Atto di pre – costituzione, che dovrà successivamente essere formalizzato prima del ritiro dell’atto di concessione, nonché documento Piano di

Miglioramento Aziendale dell'azienda documentando anche le aziende non capofila (redatto secondo il format specifico allegato 2) che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende associate ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il fabbisogno comune e le modalità di sostegno finanziario:

- i) **Per i Prodotti a Marchio, (Dop, Igp/Igt):** Attestazione da parte dell'Ente Certificatore di Conformità e/o assoggettamento al Piano dei Controlli del Disciplinare di produzione, per *i prodotti di montagna* attestazione del Ministero delle Politiche Agricole;
- j) **Per i seguenti Prodotti (Marchio Collettivo Volontario):** Attestazione da parte del titolare/proprietario/soggetto gestore del Marchio e, ove previsto, dall'Ente di Certificazione della Conformità e/o assoggettamento al Piano dei Controlli del Disciplinare di produzione;
- k) **Per i seguenti Prodotti (PAT):** scheda di produzione approvata dal MIPAF;
- l) **Per le De.Co. (altro):** Ogni documento utile a dimostrare che l'Azienda produce nel rispetto del/i disciplinare/i di produzione.
- m) **Anagrafica del Tecnico** Progettista completa di idoneo Documento di Identità e della PEC e del calcolo del relativo Compenso Professionale, come da D.M. 140/2012 e ss.mm;
- n) **Elaborati Planimetrici, Tecnici e Grafici**, ove previsti, a firma di tecnico abilitato;
in caso di investimenti in impianti di energia da fonti rinnovabili, perizia tecnica di stima corredata da documentazione probatoria (bollette energetiche, gas, fatture acquisto carburanti, altra documentazione) dalla quale si evinca il consumo energetico dell'azienda (in base al quale si determina la soglia di autoconsumo per l'impianto di produzione ammissibile al sostegno) e del rispetto delle condizioni espresse all'Articolo 7 del presente Avviso.

Si precisa che la documentazione sopra elencata potrà essere oggetto, in fase istruttoria, di integrazione ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii, solo se presente nel fascicolo trasmesso dal richiedente, ma ritenuta carente per l'espletamento dell'istruttoria. In caso contrario la documentazione non è integrabile

**Definizione di progetto in forma associata*

Per progetto in forma associata si intende un'operazione di interesse pluri – aziendale alla quale possono accedere più imprese come da articolo n. 4 del presente Bando, tutte rispondenti alle condizioni di ammissibilità della sottomisura 4.2. Per accedere alla sottomisura in modo associato è fatto obbligo di presentare un Piano di Sviluppo Aziendale che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende associate ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il fabbisogno comune e le modalità di sostegno finanziario da parte di ciascun soggetto all'iniziativa. Pertanto, anche ai fini del punteggio (art. 13 - Criteri di Selezione, alla Voce Progetti in forma associata), le aziende dovranno costituirsi in specifica associazione temporanea, definire gli obblighi tra gli aderenti e nominare un soggetto Capofila.

Articolo 13 - Criteri di selezione

N.ro	PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTI	PUNTI MAX	%
1		Marchio DOP, IGP/IGT	25	55	55

	Aziende che producono Prodotti a marchio riconducibile all'area GAL, ovvero almeno il 50% dell'areale di produzione deve ricadere nell'Area GAL PerCorsi, cumulabili tra loro fino al punteggio max di 55	Marchio collettivo volontario	20		
		Prodotto di Montagna	15		
		PAT	10		
		Altro (solo De.Co)	5		
2	Azienda biologica	SI/NO	3	3	3
3	Progetti in forma associata: Numero di Aziende Coinvolte	Fino a 5	6	12	12
		Da 6 a 10	10		
		Oltre 10	12		
4	Imprese condotte da giovani con età inferiore ai 40 anni	Imprese condotte da giovani che non abbiano compiuto i 41 anni di età alla data di presentazione del Bando	10	10	10
5	Ubicazione Investimento (dati ISTAT al 31.12.2018).	Comuni con Abitanti fino a 1.500	5	20	20
		da 1.501 a 5.000	15		
		oltre 5.000	20		
TOTALE				100	100%

Non saranno ammesse proposte progettuali che riportano un punteggio complessivo inferiore a 15 punti. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del rappresentante legale del beneficiario. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

In caso di aziende associate, i punteggi di cui ai criteri 1, 2, 4 saranno attribuiti soltanto quando tutte le aziende del partenariato soddisfano i relativi criteri di selezione.

Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

1. Sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruibili, e pertanto escluse, le domande di sostegno:
 - rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 3 del presente Bando e prive della firma del richiedente;
 - presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art.10 del presente bando;
 - presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 5 del presente Bando;
 - che non presentino a corredo la documentazione di cui ai punti a),b),c) e) ed f) dell'art. 12 del presente Bando;
 - che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt.4, 5 e 6 del presente Bando;
2. Sono considerate inammissibili, le domande:
 - Il cui progetto non sia strutturato in conformità a quanto richiesto nell'art.12, punto f);

- o che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 13 -Criteri di selezione- del presente Bando.

Articolo 15–Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno

1. La preposta struttura del GAL curerà le attività di istruttoria e valutazione delle domande di sostegno nel rispetto di quanto previsto nella sottosezione 5.8.1.2 delle Disposizioni di attuazione ex DGR D.G.R. 598/2016 e ss.mm.ii.
2. Al netto di eventuali integrazioni, i tempi per l'istruttoria delle domande di sostegno vengono stabiliti in giorni 30 dalla data di scadenza del presente bando.
3. L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
 - Fase I -Ricevibilità
 - Fase II –Ammissibilità
 - Fase III -Validazione

Fase I – Ricevibilità

La preposta struttura del GAL verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di sostegno è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- progetto candidato.

Fase II –Ammissibilità

Questa fase disciplina le attività propedeutiche alla selezione delle istanze e consiste nella verifica della pertinenza della documentazione, del rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale ed è utile a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo, che devono essere congrue ed eleggibili.

Fase III -Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento, con relativa motivazione.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria e saranno riportate negli elenchi delle istanze NON AMMESSE.

Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Gli elenchi di cui al precedente articolo vengono o trasmessi al Consiglio di Amministrazione del GAL per la successiva approvazione. Gli elenchi approvati saranno affissi presso il GAL, pubblicati sul sito internet del GAL (www.galpercorsi.it) e presso gli albi degli Enti pubblici soci. A mezzo posta certificata, Il GAL galpercorsi@pec.it, comunicherà l'esito della selezione a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso al Responsabile del procedimento. In caso di accoglimento dei ricorsi verrà ridefinita e approvata la nuova graduatoria. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine decrescente riportato negli elenchi di cui sopra. Il GAL adotta l'atto di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC.

il GAL provvede, entro trenta giorni, all'adozione dell'atto giuridicamente vincolante sotto forma di provvedimento di concessione secondo quanto stabilito dalla ex DGR 598/2016.

Articolo 17 --Avvio e conclusione degli investimenti

Il Responsabile del Procedimento (RdP) predispose e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdP tramite comunicazione via PEC.

Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdS, la mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdP).

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato 18 (diciotto) mesi, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 21 (Proroghe)

Articolo 18--Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP-AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

Domanda di pagamento generata dal SIAN, non superiore al 50% del contributo richiesto;

Polizza fidejussoria, come previsto dall'OP - AGEA;

b) SAL almeno del 10% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione.

Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

Alla domanda di pagamento dell'acconto, generata dal SIAN, il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:

- a) Copia dell'atto di concessione;
- b) Copia della comunicazione di inizio lavori prodotta al Comune di competenza se dovuta;
- c) Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- d) Relazione dettagliata relativa alle attività oggetto di rendicontazione, con descrizione degli obiettivi raggiunti e eventuale documentazione prodotta;
- e) Rendicontazione, a costi reali (bonifici e estratti conto, fatture elettroniche/documenti equipollenti, registro IVA acquisti, time sheet, buste paga, modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento, liberatorie, etc.), con chiari riferimenti al Piano di Azione _____ del GAL _____, sottomisura/azione _____ e CUP _____;
- f) Quadro sinottico riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e le spese autorizzate da produrre anche in formato excel;
- g) Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CI LA/CI L se dovute;
- h) Copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
- i) Se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
- j) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
- k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00, attestante:
 - i. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - ii. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata.

c) Saldo finale

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Relazione dettagliata relativa alle attività oggetto di rendicontazione, con descrizione degli obiettivi raggiunti e eventuale documentazione prodotta;

- Rendicontazione, a costi reali (bonifici e estratti conto, fatture elettroniche/documenti equipollenti, registro IVA acquisti, time sheet, buste paga, modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento, liberatorie, etc.), con chiari riferimenti al Piano di Azione _____ del GAL _____, sottomisura/azione _____ e CUP _____;
- Quadro sinottico riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e le spese autorizzate da produrre anche in formato excel;
- Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, con le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- Certificato di agibilità per gli edifici e le strutture interessate;
- Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute (per le ditte che non hanno richiesto lo SAL);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività da svolgere o autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

La fattura, o altra documentazione fiscale equipollente, presentata ai fini della rendicontazione, deve indicare:

- a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
- b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
- c) la seguente dicitura **Misura 19.2.A -Sottomisura 19.2.A.4 "Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area" SSL GAL PerCorsi- PSR Basilicata 2014 – 2020 Misura 19.2.A -Sottomisura 19.2.A.4.2. Filiere Locali per Aziende Agroalimentari - PSR Basilicata 2014 – 2020, il n. del CUP (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione) e del C.O.R.;**
- d) CUP (Codice Univoco di Progetto);
- e) C.O.R. (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale).

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione, l'SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità.

Articolo 19 – Gestione della domanda di pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP eventualmente integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 20– Impegni specifici collegati alla sottomisura

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1 obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di Inalienabilità e destinazione d'uso);
- 2 obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario /postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- 3 obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- 4 concludere i lavori entro 18 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
- 5 obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- 6 obbligo a comunicare al RdP, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- 7 obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- 8 obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei laghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
- 9 obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Altri obblighi a carico del Beneficiario, saranno precisati nel provvedimento di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdP successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Articolo 21 Proroghe e varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) della DGR n.323/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n.1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali"

Articolo 22- Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) della DGR n.323/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n.1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali"

Articolo 23 Recesso/rinuncia degli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) della DGR n.323/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n.1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali"

Articolo 24 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile destinato all'attività ricettiva;
 - d) la distruzione fortuita dell'immobile destinato all'attività ricettiva;
 - e) l'esproprio dell'immobile destinato all'attività ricettiva se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al paragrafo 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 25 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. ROMANIELLO DOMENICO, nella sua qualità di Direttore del GAL PerCorsi S.r.l.

Articolo 26 Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdP. Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul sito del GAL PerCorsi S.r.l.: www.galpercorsi.it, sui siti dei Comuni dell'area SSL Nord Occidentale Marmo Melandro Basento Camastra e sui siti dei Soci privati del GAL PerCorsi.

Articolo 27- Disposizione finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando e nei relativi allegati si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, le ***"Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP"***, di cui alla D.G.R. 598/2016 e ss.mm.ii., le ***"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e disposizioni attuative generali"*** di cui alla DGR 323/2020.

2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Potenza.
4. Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.
5. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
 - la revoca del finanziamento concesso;
 - l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
 - l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
 - l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del Piano di Azione del GAL PerCorsi S.r.l.

Allegati

Allegato 1: Domanda di partecipazione

Allegato 2: Piano sviluppo aziendale

Allegato 3: Dichiarazione requisiti di ammissibilità

Allegato 4: Dichiarazione *de minimis (ove pertinente)*

Allegato 5: Comunicazione Avvio delle attività

Allegato 6: Business plan semplificato

Allegato 7: Rispetto dei limiti alla cumulabilità .